



COMUNE DI
FILADELFIA Provincia di Vibo Valentia

Area Tecnica Manutentiva

DETERMINAZIONE N.152 DEL 04/05/2023

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE SITO IN
MONTESORO CUP E42B23000070006 CIG: 980556610C

Determina a contrarre per affidamento lavori

Progressivo Generale N. 426 in data 22/09/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATA la deliberazione n. 20 del 29.06.2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024;

RICHIAMATA la deliberazione n. 21 del 29.06.2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

Visto il Decreto del Sindaco n. 08 in data 12.01.2022 di attribuzione di funzioni del Responsabile dell'Area Tecnica;

Visto l'art. 183 T.U. D. Lgs. n. 267 in data 18/8/2000;

Visto l'art. 15 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che ripartisce il '**Fondo di sostegno ai comuni marginali**' per gli anni 2021-2023;

PREMESSO che

l'istituzione del fondo è stata disposta al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;

il Decreto individua 1.101 comuni del Sud, ai quali andranno oltre 171 milioni di euro (il 95,2% del totale), 52 comuni dell'Italia centrale (per 5,5 milioni di euro) e 34 del Nord (3,1 milioni di euro), tra cui il comune di Filadelfia; tra le categorie di interventi per le quali è possibile utilizzare le risorse rientrano gli interventi di adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali artigianali o professionali,

Richiamata la nota prot. n. 3026 del 05 aprile 2023 con la quale il Responsabile dell'Ufficio Finanziario comunica a codesto ufficio la disponibilità delle risorse a valere sul '**Fondo di sostegno ai comuni marginali**' per gli anni 2021-2023 per un importo pari ad euro 79.452,13;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma.2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."

Dato atto, inoltre, che trattandosi di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute *l'art. 1 comma 2 della legge 11 settembre 2020 n. 120* ;

Richiamata la legge 13 agosto 2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3 come modificato ed integrato dal D.L. n. 187 del 12.11.2010 convertito nella Legge n. 217 del 17.12.2010, che introduce disposizioni volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali; Viste le determinazioni n. 8 del 18.11.2010 e n. 10/2010 dell'Avcp "ulteriori modificazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Precisato che nella sottoscrizione del contratto sarà richiamato l'obbligo normativo introdotto con la citata legge 136 del 13.8.2010;

Considerato che per i lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE SITO IN MONTESORO CUP E42B23000070006 l'importo stabilito è di euro 63.402,49 di cui 61.402,498 per lavori a abse d'asta ed euro 2.000,00 per oneri della sicurezza, il tutto al netto di iva al 10%;

Visto l'art. 157, comma 3 D. Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. b);

Visto l'art.75, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

Visto ancora l'art. 1 comma 2 della legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione del D.L. n. 76-2020 con il quale veniva modificato l'art. 36 della legge 50-2016, che recita quanto segue:

2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

b) omissis

Ritenuto, per motivi di urgenza, di provvedere all'affidamento comunque mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 157 comma 2 che richiama, di fatto, l'ex art.36, comma 2, lett. b) del D. Lgs.50/2016;

Viste inoltre le Linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del marzo 2018:

Visto l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che " prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Art. 1, D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120): "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia".

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di

ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

(a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;)):**

a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016.

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, (di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016).

Considerato che, si intende perseguire il fine di rendere fruibile l'edificio comunale sito in Montesoro (Filadelfia) mediante l'intervento di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE SITO IN MONTESORO CUP E42B23000070006";

Evidenziato che la spesa presunta di euro 63.402,49 oltre IVA al 10% sono a totale carico del Fondo di sostegno dei comuni marginali;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 30 del 17/04 /2023 con la quale veniva nominato il Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Circosta;

Richiamato il CIG:980556610C;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare l'art.36 che disciplina l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori pubblici,

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

VISTO il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse della presente determinazione;

DI APPROVARE gli atti di gara per i lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE SITO IN MONTESORO CUP E42B23000070006"

DI STABILIRE che per l'affidamento dei lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE SITO IN MONTESORO CUP E42B23000070006 si procederà, visto l'urgenza, mediante affidamento diretto ai sensi dell' ex art. 36 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

DI IMPUTARE l'importo totale di € 69.742,74, compreso di IVA al 10% al cap. 1656/6-1656/7-1656/8 del redigendo bilancio 2023-25;

DI DARE ATTO che l'importo di € 69.742,74 sarà a totale carico del Fondo di sostegno dei comuni marginali;

DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Luca Circosta;

Di dare atto che la presente Determinazione:

- ✓ va pubblicata all'Albo pretorio di quest'Ente per 15 giorni consecutivi;
- ✓ va inserita nel fascicolo delle Determine, tenuto presso l'Ufficio Tecnico;
- ✓ è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



ESECUTIVITA'

Visto l'art. 49 comma 1° d. l.vo 267/2000)

Visto: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria per come segue:

-cap. 1656/6 del redigendo bilancio 2023-25 a totale carico Fondo di sostegno dei comuni marginali

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
Dott. Fabio Giuseppe Serratore

